



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Corso

PRACTISING SCIENTIFIC ENGLISH

Roma, 11,18,24 Marzo 2021

## La struttura dell'articolo secondo il formato IMRAD

Eda Maria Flores Rodas, ufficio di staff Ricerca, Innovazione e Cooperazione  
Internazionale



## STRUTTURA IMRAD

I  
INTRODUZIONE

M  
MATERIALI E METODI

R  
RISULTATI

A  
AND

D  
DISCUSSIONE

- Flusso logico del contenuto
- Maggiore leggibilità
- Mappa per il lettore
- Guida per l'autore





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## STRUTTURA FINALE DELL'ARTICOLO

TITOLO

ABSTRACT

PAROLE CHIAVE

INTRODUZIONE

MATERIALI E METODI

RISULTATI

And

DISCUSSIONE

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA





## SEQUENZA DI SCRITTURA

### 1. MATERIALI E METODI

### 2. RISULTATI

Queste due sezioni possono essere scritte, almeno in bozza, durante il corso della sperimentazione e la raccolta dei risultati

### 3. INTRODUZIONE

### 4. DISCUSSIONE

### 5. CONCLUSIONI

Scrivere queste sezioni successivamente all'individuazione della rivista cui intendiamo inviare il lavoro.

### 6. TITOLO

### 7. ABSTRACT

Scrivere queste due sezioni per ultime, sulla base di quanto scritto nelle altre.





## Materiali e metodi

- Descrive come è stato condotto lo studio, la progettazione (idonea a rispondere al quesito iniziale)
- Info essenziali per riprodurre il metodo descritto (compreso apparecchiature e produttori)
- Descrivere dettagliatamente eventuali nuovi metodi
- Descrivere l'analisi statistica dei dati
- Usare sottotitoli e sottocapitoli, se necessario, per maggiore chiarezza
- Comparare il metodo descritto, se innovativo, con quello del passato (se utile)





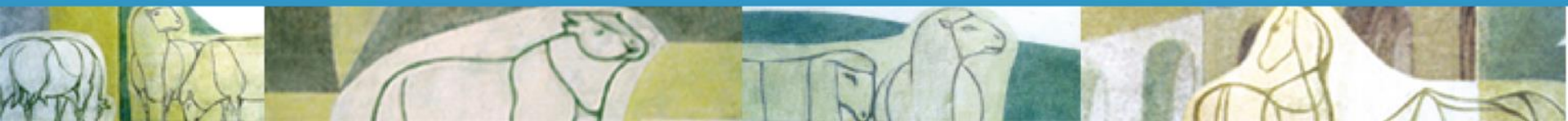
## Materiali e metodi

- Scegliere tra tutti **i risultati** ottenuti solo quelli **realmente significativi**
- Tenere sempre presente che il **paragrafo** è l'**unità essenziale di pensiero**.
- Quando si descrive una **conoscenza consolidata** si usa il **tempo presente**.
- Quando si descrive il **lavoro sperimentale non ancora pubblicato** si usa il **tempo passato**.
- Quando si illustrano i **risultati** della sperimentazione si usa il **tempo passato**.
- Tenere presente che **non è** si tratta di **scrittura creativa**.



## Risultati

- Presentare i risultati significativi della ricerca in modo chiaro e conciso, non in ordine cronologico ma logico.
- Esposizione breve e scorrevole, coerente con quanto dichiarato nella introduzione.
- Esporre riproducibilità e sensibilità del metodo.
- I dati numerici devono avere il corretto numero di cifre e decimali.
- Testo esaustivo anche senza tabelle e grafici.
- Tabelle, grafici e disegni sono complemento del testo ma, allo stesso tempo, devono essere comprensibili anche come elemento separato.
- Usare un tempo verbale al passato.





## Discussione

- Illustra la correlazione tra i fatti osservati rispondendo alla domanda posta nell'introduzione.
- Dà spiegazione dei risultati concordi e/o discordi con la domanda iniziale ed inattesi.
- Fornisce indicazioni sulla unicità ed originalità del lavoro.
- Integra i risultati ottenuti con quelli di studi precedenti presenti in bibliografia per spiegare nuovi fenomeni.
- Fornisce raccomandazioni e suggerimenti per le ricerche future.

### Evitare:

- Ridondanze tra risultati e discussione. In alcune riviste queste due sezioni vanno insieme.

### Suggerimenti:

- Finire questa sessione con un sommario dei punti principali che volete che il lettore ricordi.







## Introduzione

- Informazioni di background essenziali per valutare il risultato della ricerca.
- Non più di due pagine.
- Focalizzata sul soggetto principale breve ed integrata con review recenti.
- Citare letteratura chiave e recente.
- Spiega l'importanza della vostra ricerca e perché merita di essere fatta.
- **ASSERZIONE DEL QUESITO DI RICERCA**
- Es. «per determinare se...»
- Scopo del presente studio è quello di...
- Questo studio ha sottoposto a saggio l'ipotesi che...
- **Non illustrare risultati.**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## Conclusioni

- Identificare le principali scoperte e risultati e la loro applicazione nel campo di riferimento.
- Deve essere coerente con il quesito iniziale, il disegno sperimentale, i metodi ed i risultati.
- Descrivere come il lavoro fatto contribuisce all'avanzamento delle conoscenze attuali.
- **Evitare:**
- Duplicazione dell'abstract





## Abstract

- Versione condensata dell'articolo dalla quale il lettore o il referee decide se l'articolo vale la pena di essere letto o è importante per loro.
- Stessa struttura «a clessidra» dell'articolo (generale-particolare-generale).
- Problema/quesito/motivazione che ci porta a fare la ricerca, la sua importanza e scopo del lavoro (tempo presente)
- Cosa è stato fatto per rispondere al quesito (tempo passato)
- Risultati e scoperte (tempo passato)
- Impatto/effetto (tempo presente)
- Le conclusioni di questa sessione devono essere coerenti con i risultati e le conclusioni nel testo.
- Non più di 100-200 parole.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## Titolo

- Accattivante, che induca il lettore ad andare oltre.
- Conciso (NIH vuole al massimo 80 caratteri).
- Intelligente non «carino».
- Evitare frasi del tipo «indagine su...» «studio di...» «ricerca su alcuni aspetti di ...».
- Il titolo può cambiare lungo tutto il processo di scrittura ed è l'ultima sezione da completare.



## Ringraziamenti

- Il finanziatore della ricerca
- Tutti quelli che hanno contribuito ma che non sono tra gli Autori





## Errori comuni per «giovani scrittori»

- Descrivere la metodologia nei risultati.
- Articolo troppo lungo, troppo prolisso.
- Introduzione troppo lunga.
- Inclusione di troppi risultati.
- Problema/quesito iniziale poco definito.
- Contributi di novità ottenuti esposti in modo poco chiaro.
- Conclusioni troppo ampie.
- Conclusioni non coerenti con i risultati.
- Uso errato dei tempi verbali.

